

SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI  
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2015



Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tassa sul servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale IUC, in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore ed il secondo collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi indivisibili.

La IUC è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI (Tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- TARI (Tassa relativa al solo servizio Rifiuti) componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico del solo utilizzatore dei locali.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214 (TARES). In particolare i commi di maggiore interesse in materia della componente TARI descrivono i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni e l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Il piano finanziario evidenzia i costi complessivi, diretti ed indiretti, del servizio di Igiene Ambientale, dividendoli sulla scorta di quanto indicato dal D.P.R. n. 158/1999 tra costi fissi, relativi alle componenti essenziali del servizio e costi variabili dipendenti dalle quantità di rifiuti conferiti. Tali costi, siano essi definiti fissi o variabili, secondo quanto indicato dal D.P.R. n. 158/1999 sono suddivisi fra le utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire la determinazione delle tariffe per le singole categorie previste dal Regolamento.

Il piano finanziario prevede anche una parte descrittiva che illustra le caratteristiche principali per servizio di gestione Ambientale. La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato ed è costituito dai seguenti elementi:

- Il programma degli interventi necessari;
- La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi terzi;
- Le risorse finanziarie necessarie.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. il piano dei costi e degli interventi necessari conseguire gli obiettivi prefissati.

La determinazione delle tariffe domestiche e non domestiche a copertura dei costi del servizio è seguita da prospetti di confronto della tassazione conseguente rispetto a quella dell'anno 2014.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Boltiere si pone.

### **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

- ✓ Riduzione della produzione di RSU che si dovrà raggiungere attraverso una continua campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti. Nel corso dell'anno sarà distribuita una nuova guida con informazioni precise in merito. L'Amministrazione in collaborazione con Servizi Comunali Spa svolge incontri tematici all'interno della scuola e promuove incontri pubblici rivolti alla cittadinanza con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata. A tal proposito è attivo un servizio di consulenza domiciliare (cd. "rifiutologo"). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà alla amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione. Il Comune di Boltiere ha raggiunto ad oggi una percentuale di raccolta differenziata pari al **58,34%** (1.558.637 kg di raccolta differenziata e 1.113.160 kg di rifiuti non differenziati);

### **Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU**

- ✓ Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati l'obiettivo è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire al centro di raccolta. Presso il centro di raccolta i cittadini sono seguiti all'atto del conferimento del rifiuto da personale addetto, al fine di raggiungere la maggior differenziazione e il corretto conferimento possibile.
- ✓ Il centro di raccolta (Piazzola Ecologica) situato in Via Mozart, nella zona industriale a sud del paese, è operativo da dicembre 2014. L'accesso avviene tramite la tessera CRS per le utenze domestiche, mentre per le attività si utilizza una apposita tessera da ritirarsi presso l'ufficio tecnico del Comune. Nel centro di raccolta è stato collocato un cassone dedicato al conferimento delle "altre plastiche", cioè quei materiali che non rientrano nel circuito CONAI ma che possono essere riciclati e recuperati per un secondo utilizzo.

## Obiettivo Economico

- ✓ Il Comune introdurrà a breve un nuovo sistema tariffario, basato sulla misurazione del rifiuto prodotto e conferito da ogni utenza, sia domestica che non domestica, denominata "tariffa puntuale". Questo passaggio sarà preceduto da una fase di sperimentazione e di acquisizione dati negli ultimi mesi dell'anno. Sarà predisposto un apposito regolamento per definire tutti gli aspetti della nuova tipologia gestionale.
- ✓ L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è di copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento. La raccolta dei rifiuti avviene secondo le due modalità del conferimento presso il centro di raccolta e della raccolta domiciliare degli stessi:

- ✓ Il **conferimento dei rifiuti** presso il centro di raccolta comunale è possibile nei giorni e negli orari di seguito indicati:

Lunedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00  
Martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00  
Mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00  
Giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00  
Sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle 14:00 alle 17:00

- ✓ La **raccolta domiciliare** dei rifiuti avviene settimanalmente per quanto riguarda la carta, il vetro e le lattine, la plastica e la frazione secca. Per quanto riguarda la frazione umida dei rifiuti, il servizio che durante la restante parte dell'anno viene reso con frequenza settimanale, nel periodo estivo viene incrementato con due servizi settimanali (al mercoledì si aggiunge anche il ritiro del sabato che si affianca a quello ordinario della frazione secca). La raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti avviene su prenotazione.
- ✓ Lo **spazzamento stradale** avviene settimanalmente nel centro storico e quindicinalmente nelle altre porzioni di territorio. La pulizia stradale viene effettuata mediante operatore con soffiatore e mezzo meccanico. Il materiale raccolto viene successivamente smaltito.

Tutto il materiale conferito dalla raccolta domiciliare e dal conferimento presso il centro di raccolta è avviato al recupero tramite azienda specializzate. Del ricavo ottenuto dalla vendita dei materiali differenziati si tiene conto nell'elaborazione del Piano Finanziario.

Il Comune svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani su tutto il territorio comunale tramite:

- La Società **SERVIZI COMUNALI SPA**, C.F. e P. IVA 02546290160, con sede in Sarnico, Via Roma 54, che svolge le seguenti attività:
  - *raccolta domiciliare del vetro-lattine;*
  - *raccolta domiciliare della plastica;*
  - *raccolta domiciliare della carta;*
  - *raccolta domiciliare della frazione secca;*
  - *raccolta domiciliare della frazione umida;*
  - *trasporto RSU e RSI;*
  - *spazzamento strade;*
  - *sorveglianza conferimento presso il centro di raccolta;*
- La Società **S.P. SERVIZI PROFESSIONALI S.r.l.**, .F. e P. IVA 03440400160, con sede in Levate (BG) in Via Santuario al civico 12, che svolge le seguenti attività:
  - *Pulizia strade e marciapiedi presenti nel Centro Storico;*
  - *Svuotamento dei cestini getta carta – rifiuti con sostituzione del sacchetto presente;*
  - *Raccolta giornaliera di carta / rifiuti presenti sulle strade e sui marciapiedi;*
  - *Pulizia delle aree verdi;*
  - *Eliminazione delle erbacce presenti sui marciapiedi e/o sui cigli stradali, scerbatura/diserbo;*
- **Personale dell'Ente:**
  - **Operatore Ecologico** che svolge attività simili a quelle precedentemente dettagliate
  - **Personale amministrativo dell'Ufficio Tecnico**, che si occupa della gestione e coordinamento dei servizi
  - **Ufficio Tributi:** Il Comune di Boltiere attraverso il proprio ufficio tributi (con proprio personale amministrativo) esercita inoltre il controllo sulla gestione del servizio affidato e la gestione amministrativa della TARI (gestione amministrativa delle utenze iscritte in banca dati, front-office con la cittadinanza, bollettazione, rendicontazione dei versamenti, procedure di legge per la riscossione volontaria e coattiva e per la ricerca dell'evasione).

## RIEPILOGO DIFFERENZIAZIONE RACCOLTA RIFIUTI – ANNO 2014

TIPO DI RIFIUTO	KG	KG./AB	EURO/T
<b>Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione</b>	<b>162.040</b>	<b>26,93</b>	
Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione (170904)	162.040	26,93	
<b>→ RACCOLTE DIFFERENZiate</b>	<b>1.558.637</b>	<b>259,00</b>	<b>144,99</b>
Carta e cartone (150101)	27.320	4,54	-65,81
Carta e cartone (200101)	254.870	42,35	137,12
Cartucce e toner per la stampa (080318)	10	0,00	0,00
Farmaci e medicinali (200132)	510,00	0,08	0,00
Legno (200138)	137.340	22,82	64,88
Metalli (150104)	3.680	0,61	48,37
Metalli (200140)	15.760	2,62	-148,67
Oli e grassi vegetali (200125)	400	0,07	857,50
Oli, filtri e grassi minerali (130802)	530	0,09	473,58
Oli, filtri e grassi minerali (200126)	1.500	0,25	0,00
Organico (200108)	398.840	66,27	238,61
Pile e batterie (200134)	540	0,09	-75,93
Plastica (150102)	72.070	11,98	392,80
Pneumatici fuori uso (160103)	4.040	0,67	182,18
Prodotti e sostanze varie e relativi contenitori (200127)	1.180	0,20	1.120,34
Raee (200121)	324	0,05	0,00
Raee (200123)	8.240	1,37	0,00
Raee (200135)	6.963	1,16	57,16
Raee (200136)	9.610	1,60	0,00
Stracci e indumenti smessi (200110)	16.170	2,69	0,00
Verde (200201)	358.840	59,63	54,16
Vetro (150107)	239.900	39,86	167,43
<b>→ RIFIUTI NON DIFFERENZiate</b>	<b>1.113.160</b>	<b>184,97</b>	
Ingombranti (200307) – ZUCCHETTI GIOVANNI E FIGLI (recupero)	270.560	44,96	
Rifiuti urbani non differenziati (200301) - REA DALMINE (inceneritore)	770.480	128,03	
Spazzamento strade (200303) – ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI (recupero)	72.120	11,98	

## RIEPILOGO SERVIZI SVOLTI DALLA SOCIETA' SERVIZI COMUNALI SPA – ANNO 2014

DESCRIZIONE	U.M.	Q.
Raccolta domiciliare bottiglie in plastica	mesi	12
Raccolta domiciliare vetro - lattine	mesi	12
Raccolta domiciliare carta - cartone	mesi	12
Raccolta domiciliare organico	mesi	12
Raccolta domiciliare organico periodo estivo	mesi	3
Raccolta domiciliare secco	mesi	12
Raccolta prenotazione domiciliare ingombranti	nr.	7
Trasporto container altre emulsioni	nr.	1
Trasporto container carta cartone (GRANULATI)	nr.	30
Trasporto container bottiglie in plastica	nr.	7
Trasporto container imballaggi in metallo	nr.	3
Trasporto container vetro	nr.	4
Trasporto container pneumatici da vettura	nr.	2
Trasporto container rifiuti inerti	nr.	16
Trasporto container carta - cartone	nr.	45
Trasporto container abbigliamento	nr.	21
Trasporto container lampade a scarica - neon	nr.	2
Trasporto container frigoriferi e frigocongelatori	nr.	6
Trasporto contenitori olio vegetale	nr.	3
Trasporto contenitori olio minerale esausto	nr.	4
Trasporto container vernici e inchiostri con sostanze pericolose	nr.	3
Trasporto container televisori tubi catodici	nr.	1
Trasporto container computer e stampanti	nr.	8
Trasporto container lavatrici	nr.	4
Trasporto container legno	nr.	44
Trasporto container ferro e metalli	nr.	10
Trasporto container scarti vegetali	nr.	66
Trasporto container secco (convenzione granulati italia)	nr.	64
Trasporto container spazzamento strade	nr.	53
Trasporto container ingombranti	nr.	71
Nolo container frazioni varie	mesi	0
Sorveglianza piattaforma ecologia	mesi	12
Spazzamento stradale meccanizzato	mesi	12
Analisi campioni rifiuti inerti	ac	1
Spazzatrice	h	3
Operatore a supporto spazzatrice con soffiatore	h	3
Autocarro pesante 26 ton. con autista	h	6,5
Intervento straordinario pulizia nuovo centro di raccolta	ac	1

**SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE – PRESTAZIONI DI SERVIZI**

I costi dei servizi di cui ai successivi punti B e C sono regolati da quanto previsto nel disciplinare di servizio approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 20.12.2013 e valido per il triennio 01.01.2014 – 31.12.2016. In particolare la Società Servizi Comunali Spa comunica ai comuni soci l'adeguamento del canone con riferimento ai costi di manodopera, nella misura del 60%, ai costi di esercizio, nella misura del 30%, e alle spese generali, in misura del 10%. Per un maggiore dettaglio relativo alle modalità di calcolo si rimanda alla lettura del disciplinare di servizio sopra richiamato. I costi di smaltimento dei rifiuti e il ricavo della vendita della raccolta differenziata sono variabili e legati ai valori di mercato, motivo per cui annualmente si ripropone con qualche lieve scostamento il valore a consuntivo della gestione riferita all'anno immediatamente precedente. Sul costo complessivo incide, oltre alla quantità di rifiuti prodotti, la qualità rilevata del grado di differenziazione dei rifiuti, riducendosi i costi e aumentandone i ricavi quanto questo è più elevato.

I costi dei servizi di cui al successivo punto A sono da intendersi aggiuntivi al servizio di igiene urbana con affidamento di altri servizi come lo spazzamento manuale del centro, lo svuotamento dei cestini ed altri interventi simili.

<b>A</b>	<b>Servizi di igiene ambientale – affidamento tramite SINTEL del servizio di pulizia delle strade comunali e di svuotamento dei cestini</b>	€	<b>39.847,30</b>
<b>B</b>	<b>Servizio di igiene ambientale – affidamento in house providing del servizio di igiene ambientale alla società SERVIZI COMUNALI SPA, di cui:</b>	€	<b>370.623,29</b>
	1. Raccolta domiciliare dei rifiuti	€	252.221,11
	2. Trasporto e nolo container	€	59.591,73
	3. Sorveglianza centro di raccolta (piazzola ecologica)	€	24.832,50
	4. Spazzamento stradale meccanizzato	€	33.611,95
	5. Analisi campioni inerti	€	366,00
<b>C</b>	<b>Servizio di Smaltimento rifiuti (per il tramite di SERVIZI COMUNALI SPA) di cui:</b>	€	<b>106.677,37</b>
	Costo complessivo degli smaltimenti	€	144.716,85
	Ricavi da vendita rifiuti	€	38.039,48

<b>Costo complessivo servizi</b>	€	<b>410.470,59</b>
<b>Costo complessivo smaltimenti</b>	€	<b>106.677,37</b>
<b>COSTO TOTALE</b>	€	<b>517.147,96</b>

**COSTO DEL PERSONALE COMUNALE – SERVIZI IN ECONOMIA DIRETTA**

Il costo del personale dell'Ente è stato calcolato nella misura del 100% della retribuzione ordinaria per quanto riguarda l'operatore ecologico e in quota parte in riferimento al personale amministrativo dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'Ufficio Tributi, per le rispettive attività di gestione/organizzazione del servizio di igiene ambientale e inerenti l'aggiornamento dell'anagrafe tributaria, la riscossione ordinaria del tributo e le attività di accertamento del medesimo.

<b>D</b>	Operatore Ecologico – Retribuzione Lorda	€	21.047,00
	Operatore Ecologico – Oneri Previdenziali, ass.li e ass.vi a carico dell'Ente	€	6.155,00
	Operatore Ecologico – IRAP	€	1.789,00
	<b>TOTALE RETRIBUZIONE OPERATORE ECOLOGICO</b>	€	<b>28.991,00</b>

<b>E</b>	Ufficio Tecnico – Retribuzione Lorda	€	6.202,81
	Ufficio Tecnico – Oneri Previdenziali, ass.li e ass.vi a carico dell'Ente	€	1.850,51
	Ufficio Tecnico – IRAP	€	541,12
	<b>TOTALE RETRIBUZIONE UFFICIO TECNICO</b>	€	<b>8.594,44</b>

<b>F</b>	Ufficio Tributi – Retribuzione Lorda	€	10.544,40
	Ufficio Tributi – Oneri Previdenziali, ass.li e ass.vi a carico dell'Ente	€	3.216,30
	Ufficio Tributi – IRAP	€	907,80
	<b>TOTALE RETRIBUZIONE UFFICIO TRIBUTI</b>	€	<b>14.668,50</b>

<b>Costo complessivo del personale comunale</b>	€	<b>52.253,94</b>
---	---	------------------

**ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE**

Negli altri costi amministrativi e di gestione sono ricompresi i residuali costi codificati nel Bilancio di Previsione 2015 nelle Spese Correnti, Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente, Servizio Smaltimento Rifiuti, nonché i costi preventivati per il servizio di bollettazione e postalizzazione degli avvisi di pagamento del tributo.

<b>G</b>	Carburante automezzi comunali	€	1.700,00
	Manutenzione ordinaria centro di raccolta (piazzola ecologica)	€	1.000,00
	Oneri per le assicurazioni	€	1.048,00
	Tasse di circolazione automezzi comunali	€	75,00
	Utenze centro di raccolta (piazzola ecologica)	€	3.000,00
	Spese di manutenzione automezzi Ufficio Tecnico	€	2.000,00
	Acquisto materiale di consumo per raccolta differenziata	€	2.300,00
	Spese di riscossione tributi (bollettazione e postalizzazione TARI 2015)	€	2.500,00

<b>Costo complessivo altri costi amministrativi e di gestione</b>	€	<b>11.123,00</b>
---	---	------------------

**RIEPILOGO COSTI Piano Economico Finanziario TARI 2015**

Servizio di Igiene Ambientale	€ 517.147,96
Costo del personale comunale	€ 52.253,94
Altri costi amministrativi e di gestione	€ 11.123,00
<b>TOTALE SPESE Piano Economico Finanziario TARI 2015</b>	<b>€ 580.524,90</b>

**DETERMINAZIONE DEI COSTI SOSTENUTI**

CG	Costi di Gestione Voci di Bilancio:	CGIND	CSL	Costi di lavaggio e spazzamento stradale	€	39.847,30	
B6	Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRT	Costi raccolta e trasporto RSU (indifferenziato e ingombrante)	€	86.366,58	
B7	Costi per servizi		CTS	Costi trattamento e smaltimento RSU	€	75.849,50	
B8	Costi per godimento di beni di terzi		AC	Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€	58.810,45	
B9	Costo del personale		CRD	Costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€	189.406,78	
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		CTR	Costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€	68.867,35	
B12	Accantonamento per rischi, nella misura ammessa per leggi e prassi fiscali						
B13	Altri accantonamenti						
B14	Oneri diversi di gestione						

CC	Costi Comuni	CARC	Costi amministrativi di accertamento e riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€	17.168,50
		CGG	Costi generali di gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto)	€	37.585,44
		CCD	Costi comuni diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€	6.623,00

CK	Costi d'uso del capitale	AMM	Ammortamenti	€	0,00
		ACC	Accantonamenti	€	0,00
		R	Remunerazione del capitale $R = r(KNn-1) + In + Fn$ r = tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 = capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In = investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn = fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	0,00

lpn	Inflazione programmata per l'esercizio di riferimento	0,00 %
Xn	Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn	0,00%

<b>Costi Totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	<b>€ 580.524,90</b>	<b>TF – Totale costi fissi</b> $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	<b>€ 160.034,69</b>
		<b>TV – Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	<b>€ 420.490,21</b>

## PERCENTUALE DI ATTRIBUZIONE DEI COSTI A UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche è da sempre stata fatta mediante una stima potenziale dei rifiuti prodotti. La percentuale di ripartizione utilizzata per l'anno 2015 è il risultato di una rielaborazione dei dati relativi alle utenze di cui al ruolo principale TARI dell'anno 2014, successivo alla approvazione del piano economico finanziario di tale annualità. In tali circostanze i valori si discostano poco significativamente dalle percentuali utilizzate per la ripartizione dei costi dell'anno 2014

<b>COSTI TOTALI DELLE UTENZE DOMESTICHE</b>	<b><math>\Sigma Td = Ctuf + Ctuv</math> € 326.196,94</b>	<b>PERCENTUALE COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>56,19 %</b>	<b>Ctuf</b> Totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	<b>Ctuf <math>\Sigma TF \times 56,19\%</math></b>	<b>€ 89.923,49</b>
		<b>PERCENTUALE COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>56,19 %</b>	<b>Ctuv</b> Totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	<b>Ctuv <math>\Sigma TV \times 56,19\%</math></b>	<b>€ 236.273,45</b>

<b>COSTI TOTALI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b><math>\Sigma Td = Ctnf + Ctnv</math> € 254.327,96</b>	<b>PERCENTUALE COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>43,81 %</b>	<b>Ctnf</b> Totale dei costi fissi attribuibili utenze NON domestiche	<b>Ctnf <math>\Sigma TF \times 43,81\%</math></b>	<b>€ 70.111,20</b>
		<b>PERCENTUALE COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>43,81 %</b>	<b>Ctnv</b> Totale dei costi variabili attribuibili utenze NON domestiche	<b>Ctnv <math>\Sigma TV \times 43,81\%</math></b>	<b>€ 184.216,76</b>

### DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLE UTENZE DOMESTICHE

Nota: La tassazione delle utenze domestiche si quantifica moltiplicando la "tariffa fissa" per i metri quadri dell'utenza e sommando al valore così ottenuto la "tariffa variabile". A tale risultato va aggiunta l'addizionale spettante alla provincia nella misura del 5%.

TIPOLOGIA DI TARIFFA		SUPERFICI	KA	UTENZE	KB	TARIFFA FISSA	TARIFFA VARIABILE
1.1	1 componente	70.756,00	0,80	697,95	0,60	0,242130	37,996164
1.2	2 componenti	86.713,00	0,94	697,00	1,40	0,284503	88,657717
1.3	3 componenti	72.596,00	1,05	576,45	1,80	0,317796	113,988493
1.4	4 componenti	50.608,00	1,14	409,57	2,20	0,345036	139,319270
1.5	5 componenti	12.984,00	1,23	102,32	2,90	0,372275	183,648128
1.6	6 componenti	3.518,00	1,30	33,00	3,40	0,393462	215,311599

#### Note per la lettura della tabella:

- KA: coefficiente di adattamento per superficie (utilizzato per attribuzione parte fissa): l'individuazione di tale coefficiente non è dell'amministrazione in quanto è assegnato in base all'appartenenza geografica del Comune (nord, centro o sud della penisola)
- KB: coefficiente proporzionale di produttività (utilizzato per attribuzione parte variabile): i coefficienti possono essere individuati tra un valore "minimo" ed uno "massimo", differenti per categoria. I coefficienti utilizzati per il calcolo delle tariffe 2015 corrispondono ai valori minimi per ciascuna categoria.
- Le superfici indicate per ciascuna categoria comprendono anche gli immobili ai quali viene applicata l'esenzione dal tributo (perché rispondenti ai parametri di legge e di regolamento, in quanto non suscettibili di produzione di rifiuti), gli immobili ai quali è applicata la riduzione per utilizzo discontinuo (immobili a disposizione non utilizzati da soggetti diversi dai proprietari) e gli immobili ai quali è applicata la riduzione per il compostaggio domestico. Le riduzioni sono applicate alla tariffa variabile del tributo nella misura del 30% (utilizzo discontinuo) e del 15% (compostaggio domestico)
- I valori indicativi delle utenze presentano arrotondamenti al secondo decimale dovuti al fatto che sono proporzionate ai giorni dell'anno nei quali risultano essere attive

### Dettaglio delle superfici e delle utenze esenti o con riduzione

TIPOLOGIA	SUPERFICI	UTENZE
Esenzione dalla tassazione	2.255,00	18,17
Riduzione 30% per utilizzo discontinuo	8.541,00	89,18
Riduzione 15% per compostaggio domestico	24.749,00	145,67
Riduzione cumulata per utilizzo discontinuo e compostaggio domestico	140,00	2,00

### CONFRONTO TASSAZIONE ANNO PRECEDENTE

Il confronto tra la tassazione dell'anno 2015 e quella dell'anno immediatamente precedente viene proposto utilizzando le superfici medie degli immobili (e pertinenze ad essi collegati) elaborate dalle procedure gestionali in dotazione agli uffici comunali. Il calcolo è teorico e la maggiore o minore tassazione potrebbe essere più significativa, nelle singole utenze, in relazione alla superficie degli immobili, essendo la quota "variabile" della tariffa di fatto costante e legata esclusivamente alla composizione del nucleo familiare

SIMULAZIONE		ANNO 2014			ANNO 2015			CONFRONTO	
Tariffa	Superficie	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Totale TARI	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Totale TARI	Differenza in Euro	Differenza percentuale
1.1	69,00	0,208175	41,047080	55,41	0,242130	37,996164	54,70	- 0,71	-1,29 %
1.2	80,00	0,244605	95,776522	115,34	0,284503	88,657717	111,42	- 3,93	-3,52 %
1.3	82,00	0,273229	123,141242	145,55	0,317796	113,988493	140,05	- 5,50	-3,93 %
1.4	87,00	0,296649	150,505963	176,31	0,345036	139,31927	169,34	- 6,98	-4,12 %
1.5	81,00	0,320069	198,394224	224,32	0,372275	183,648128	213,80	-10,52	-4,92 %
1.6	69,00	0,338284	232,600125	255,94	0,393462	215,311599	242,46	-13,48	-5,56 %

Riproponendo, per continuità, le superfici già utilizzate per la simulazione contenuta nel piano economico finanziario TARI dell'anno 2014, le differenze rilevate sono le seguenti

SIMULAZIONE		ANNO 2014			ANNO 2015			CONFRONTO	
Tariffa	Superficie	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Totale TARI	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Totale TARI	Differenza in Euro	Differenza percentuale
1.1	50,00	0,208175	41,047080	51,46	0,242130	37,996164	54,70	-1,35	-2,70 %
1.2	70,00	0,244605	95,776522	112,90	0,284503	88,657717	111,42	-4,33	-3,98 %
1.3	100,00	0,273229	123,141242	150,46	0,317796	113,98849	140,05	-4,70	-3,22 %
1.4	120,00	0,296649	150,505963	186,11	0,345036	139,31927	169,34	-5,38	-2,98 %
1.5	130,00	0,320069	198,394224	240,00	0,372275	183,64813	213,80	-7,96	-3,43 %
1.6	140,00	0,338284	232,600125	279,96	0,393462	215,31160	242,46	-9,56	-3,54 %

## DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

La tassazione delle utenze domestiche si quantifica moltiplicando il risultato della sommatoria della tariffa fissa e della tariffa variabile per i metri quadri dell'utenza. A tale risultato va aggiunta l'addizionale spettante alla provincia nella misura del 5%.

TIPOLOGIA DI TARIFFA		SUPERFICIE	KC appl.	KD appl.	T. Fissa	T. Variabile
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni e luoghi di culto	1.457,00	0,49	4,00	0,422425	1,066371
2.3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	14.598,00	0,58	4,90	0,500013	1,306304
2.4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	5.673,00	0,88	7,21	0,758641	1,922134
2.6	Esposizioni, autosaloni	3.464,00	0,42	3,52	0,362079	0,938406
2.7	Alberghi con ristorazione	2.256,00	1,43	11,65	1,232792	3,105806
2.10	Ospedali	387,00	1,29	10,00	1,112099	2,665928
2.11	Uffici, agenzie e studi professionali	6.542,00	1,30	10,62	1,120720	2,831215
2.12	Banche e istituti di credito	566,00	0,61	5,00	0,525876	1,332964
2.13	Negozi di beni durevoli, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta	1.962,00	1,20	9,85	1,034511	2,625939
2.14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	540,00	1,46	11,93	1,258655	3,180452
2.17	Attività artigianali tipo botteghe, barbieri, estetista, parrucchiere	646,00	1,29	10,75	1,112099	2,865872
2.18	Attività artigianali tipo botteghe, elettricista, falegname, idraulico	2.030,00	0,93	7,80	0,801746	2,079424
2.19	Autofficine, carrozzerie, elettrauto	5.909,00	1,25	10,70	1,077616	2,852543
2.20	Attività industriali con capannoni di produzione	83.561,00	0,50	4,60	0,431046	1,226327
2.21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.921,99	0,55	5,70	0,474151	1,519579
2.22	Osterie, pizzerie, bar, ristoranti e trattorie	517,00	5,57	45,67	4,801857	12,175294
2.24	Bar, caffè e pasticcerie	1.405,00	3,96	32,44	3,413888	8,648271
2.25	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta Salumi, supermercati)	2.196,00	2,30	17,50	1,982813	4,665374
2.26	Plurilicenze alimentari e miste	2.430,00	2,08	14,90	1,793153	3,972233
2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	455,00	7,17	58,76	6,181206	15,664994

### Note per la lettura della tabella:

- KC: coefficiente potenziale di produzione (utilizzato per attribuzione parte fissa). I coefficienti possono essere individuati tra un valore "minimo" ed uno "massimo", differenti per categoria.
- KD: coefficiente di produzione kg/m anno (utilizzato per attribuzione parte variabile). I coefficienti possono essere individuati tra un valore "minimo" ed uno "massimo", differenti per categoria.
- Le superfici indicate per ciascuna categoria comprendono anche gli immobili ai quali viene applicata l'esenzione dal tributo (perché rispondenti ai parametri di legge e di regolamento, in quanto produttive di rifiuti non assimilati ai rifiuti solidi urbani e che di conseguenza le diverse utenze sono tenute a smaltire autonomamente attraverso ditte autorizzate). Le superfici non soggette al calcolo del tributo perché produttive di rifiuti non assimilabili sono complessivamente pari a mq. 57.500, per lo più ricomprese nelle categorie 2.20 (attività industriali con capannoni di produzione) e 2.21 (attività artigianali di produzione beni specifici). Le superfici esenti dal tributo non sono utili ai fini della ripartizione della tariffa non domestica
- Tra le superfici rilevate sono ricomprese anche quelle riferite ad utenze attive per un periodo non superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare. Tali superfici sono complessivamente pari a mq 1.362.
- Nella categoria 2.1 è ricompresa anche la superficie della scuola materna, esentata ai sensi del vigente regolamento comunale (mq. complessivi 828,00). Tale superficie esente dal tributo non è utile ai fini della ripartizione della tariffa non domestica
- L'attribuzione della categoria di tassazione è di norma univoca. Tuttavia in particolari condizioni la superficie di riferimento dell'utenza viene scomposta in relazione al diverso utilizzo che di essa viene fatta e di conseguenza la tassazione è il risultato della ricomposizione di tali quote.

### CONFRONTO TASSAZIONE ANNO PRECEDENTE – UTENZE NON DOMESTICHE

Essendo invariati i coefficienti rispetto a quanto determinato nel piano finanziario TARI dell'anno 2014, lo scostamento percentuale delle tariffe, nelle distinte componenti fissa e variabile è uniforme e correlata alla diversa collocazione dei costi nel Piano Finanziario. Tale scostamento si differenzia invece nell'analisi della tariffa "totale" per il differente peso che nella determinazione della tariffa hanno le due componenti.

SIMULAZIONE	ANNO 2015 (TARI)			ANNO 2014 (TARI)			CONFRONTO PERCENTUALE		
	Tariffa Fissa	Tariffa Variab.	Tariffa Totale	Tariffa Fissa	Tariffa Variab.	Tariffa Totale	Tariffa Fissa	Tariffa Variab.	Tariffa Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni e luoghi di culto	0,422425	1,066371	1,488796	0,361238	1,144625	1,505863	16,94%	-6,84%	-1,13%
Autorimesse e magazzini senza, alcuna vendita diretta	0,500013	1,306304	1,806317	0,427588	1,402165	1,829753	16,94%	-6,84%	-1,28%
Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	0,758641	1,922134	2,680775	0,648754	2,063186	2,711940	16,94%	-6,84%	-1,15%
Esposizioni, autosaloni	0,362079	0,938406	1,300485	0,309632	1,007270	1,316902	16,94%	-6,84%	-1,25%
Alberghi con ristorazione	1,232792	3,105806	4,338598	1,054225	3,333720	4,387945	16,94%	-6,84%	-1,12%
Ospedali	1,112099	2,665928	3,778027	0,951014	2,861562	3,812576	16,94%	-6,84%	-0,91%
Uffici, agenzie e studi professionali	1,12072	2,831215	3,951935	0,958387	3,038979	3,997366	16,94%	-6,84%	-1,14%
Banche e istituti di credito	0,525876	1,332964	1,85884	0,449704	1,430781	1,880485	16,94%	-6,84%	-1,15%
Negozi di beni durevoli, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta	1,034511	2,625939	3,66045	0,884664	2,818639	3,703303	16,94%	-6,84%	-1,16%
Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	1,258655	3,180452	4,439107	1,076342	3,413844	4,490186	16,94%	-6,84%	-1,14%
Attività artigianali tipo botteghe, barbiere, estetista, parrucchiere	1,112099	2,865872	3,977971	0,951014	3,076179	4,027193	16,94%	-6,84%	-1,22%
Attività artigianali tipo botteghe, elettricista, falegname, idraulico	0,801746	2,079424	2,88117	0,685615	2,232018	2,917633	16,94%	-6,84%	-1,25%
Autofficine, carrozzerie, elettrauto	1,077616	2,852543	3,930159	0,921526	3,061872	3,983398	16,94%	-6,84%	-1,34%
Attività industriali con capannoni di produzione	0,431046	1,226327	1,657373	0,368610	1,316318	1,684928	16,94%	-6,84%	-1,64%
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,474151	1,519579	1,99373	0,405471	1,631090	2,036561	16,94%	-6,84%	-2,10%
Osterie, pizzerie, bar, ristoranti e trattorie	4,801857	12,17529	16,97715	4,106319	13,068756	17,175075	16,94%	-6,84%	-1,15%
Bar, caffè e pasticcerie	3,413888	8,648271	12,06216	2,919394	9,282909	12,202303	16,94%	-6,84%	-1,15%
Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,982813	4,665374	6,648184	1,695607	5,007734	6,703341	16,94%	-6,84%	-0,82%
Plurilicenze alimentari e miste	1,793153	3,972233	5,765386	1,533419	4,263728	5,797147	16,94%	-6,84%	-0,55%
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,181206	15,66499	21,8462	5,285873	16,814542	22,100415	16,94%	-6,84%	-1,15%

## ANALISI DEI COEFFICIENTI APPLICATI RISPETTO AI PARAMETRI DI LEGGE

Si ripropone, senza alcuna variazione, l'analisi già fatta per il piano economico-finanziario 2014, essendo invariati i coefficienti applicati. La variazione percentuale viene calcolata rapportando i coefficienti applicati al valore medio desumibile dalle tabelle di cui all'allegato 1 del DPR 158/99

UTENZE DOMESTICHE - COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5000 ABITANTI		KA coeff. di adattamento per superficie e Cmp			KB coeff. proporz. di produttività per n. Cmp				
		FISSO AREA NORD	APPLICATO	VAR %	MIN	MAX	MED	APPLICATO	VAR %
1.1	1 Componente	0,80	<b>0,80</b>	0,00	<b>0,60</b>	1,00	0,80	<b>0,60</b>	<b>-25,00</b>
1.2	2 Componenti	0,94	<b>0,94</b>	0,00	<b>1,40</b>	1,80	1,60	<b>1,40</b>	<b>-12,50</b>
1.3	3 Componenti	1,05	<b>1,05</b>	0,00	<b>1,80</b>	2,30	2,00	<b>1,80</b>	<b>-10,00</b>
1.4	4 Componenti	1,14	<b>1,14</b>	0,00	<b>2,20</b>	3,00	2,60	<b>2,20</b>	<b>-15,38</b>
1.5	5 Componenti	1,23	<b>1,23</b>	0,00	<b>2,90</b>	3,60	3,20	<b>2,90</b>	<b>-9,38</b>
1.6	6 Componenti	1,30	<b>1,30</b>	0,00	<b>3,40</b>	4,10	3,70	<b>3,40</b>	<b>-8,11</b>

ATTIVITA' - COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5000 ABITANTI		KC coefficiente potenziale di produzione					KD coefficiente produzione kg/m <sup>2</sup> anno				
		MIN	MAX	MED	APPLICATO	VAR %	MIN	MAX	MED	APPLICATO	VAR %
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,54	<b>0,49</b>	<b>-9,26</b>	3,28	5,50	4,39	<b>4,00</b>	<b>-8,88</b>
2.3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,56	<b>0,58</b>	<b>3,57</b>	4,20	4,90	4,55	<b>4,90</b>	<b>7,69</b>
2.4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,82	<b>0,88</b>	<b>7,32</b>	6,25	7,21	6,73	<b>7,21</b>	<b>7,13</b>
2.6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,43	<b>0,42</b>	<b>-2,33</b>	2,82	4,22	3,52	<b>3,52</b>	0,00
2.7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,42	<b>1,43</b>	<b>0,70</b>	9,85	13,45	11,65	<b>11,65</b>	0,00
2.10	Ospedali	1,07	1,29	1,18	<b>1,29</b>	<b>9,32</b>	8,81	10,55	9,68	<b>10,00</b>	<b>3,31</b>
2.11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,30	<b>1,30</b>	0,00	8,78	12,45	10,62	<b>10,62</b>	0,00
2.12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,58	<b>0,61</b>	<b>5,17</b>	4,50	5,03	4,77	<b>5,00</b>	<b>4,82</b>
2.13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,20	<b>1,20</b>	0,00	8,15	11,55	9,85	<b>9,85</b>	0,00
2.14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,46	<b>1,46</b>	0,00	9,08	14,78	11,93	<b>11,93</b>	0,00
2.17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,29	<b>1,29</b>	0,00	8,95	12,12	10,54	<b>10,75</b>	<b>1,99</b>
2.18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,93	<b>0,93</b>	0,00	6,76	8,48	7,62	<b>7,80</b>	<b>2,36</b>
2.19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,25	<b>1,25</b>	0,00	8,95	11,55	10,25	<b>10,70</b>	<b>4,39</b>
2.20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,65	<b>0,50</b>	<b>-23,08</b>	3,13	7,53	5,33	<b>4,60</b>	<b>-13,70</b>
2.21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	<b>0,55</b>	<b>-32,93</b>	4,50	8,91	6,71	<b>5,70</b>	<b>-15,05</b>
2.22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	7,60	<b>5,57</b>	<b>-26,71</b>	45,67	78,97	62,32	<b>45,67</b>	<b>-26,72</b>
2.24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	5,13	<b>3,96</b>	<b>-22,81</b>	32,44	51,55	42,00	<b>32,44</b>	<b>-22,76</b>
2.25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,39	<b>2,30</b>	<b>-3,77</b>	16,55	22,67	19,61	<b>17,50</b>	<b>-10,76</b>
2.26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	<b>2,08</b>	0,00	12,60	21,40	17,00	<b>14,90</b>	<b>-12,35</b>
2.27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	9,23	<b>7,17</b>	<b>-22,32</b>	58,76	92,56	75,66	<b>58,76</b>	<b>-22,34</b>